Comune di TORGNON

Frazione/Hameau de Mongnod, 4 11020 TORGNON Centralino/Standard 0166-540213 - Fax 0166-540679 Sito/Site internet: www.comune.torgnon.ao.it



Commune de TORGNON

P. IVA 00405970070 — C. f. 81002590073 Ufficio Tecnico/Bureau des Techniciens 0166-540131 e.mail: segreteria@comune.torgnon.ao.it pec: protocollo@pec.torgnon.ao.it

PERMESSO DI COSTRUIRE Nº 2583 del 21/06/2013

Pratica Edilizia n. 1148/2013

IL SINDACO

Vista la richiesta di Permesso di costruire presentata in data 15/03/2013, prot. n 1016 da:

PARINI IVANA ELENA Nata a MILANO il 16/10/1946 - C.F. PRNVLN46R56F2050 Residente in Via Madonna del Salvatore, 24 - 20010 VITTUONE (MI)

per i lavori di Restauro e risanamento conservativo e ampliamento di fabbricato esistente sito in Fraz. Chaté del Comune di Torgnon, distinto in Catasto al Foglio 17 Mapp. 12, 16, 17 Sub. 1 e 2, 18, 20, 733, 734, 735, 736, 737, 19 Sub. 1 e 2;

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda di Permesso di costruire redatti da PASTORINO Ing. MANLIO CARLO, con studio in Via Monviso Num. 11 - 20010 BAREGGIO (MI), C.F. PSTMLC62P16E621G;

Preso atto del parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 22/04/2013 con verbale n. 2;

Visti i pareri:

- Ass. Istruzione e cultura Dip. soprintendenza per i beni e le attività culturali Tutela beni paesaggistici e architettonici in data 13.02.2013;
- U.S.L. in data 15/04/2013;

Visto che la zona omogenea su cui si eseguirà l'intervento è la "A3";

Visto il versamento di € 999,17, quale quota di Oneri di Urbanizzazione e di € 4.382,98, quale quota di Oneri di Costruzione effettuato in data 20.03.2013;

Vista la Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Vista la Legge Regionale 13/98 (P.T.P.);

Visto il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato in data 24.12.1980 con deliberazione della Giunta Regionale n°6508 e successive varianti;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Igiene e di Polizia;

CONCEDE

Art. 1

OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Si rilascia il presente permesso di costruire a:

PARINI IVANA ELENA Nata a MILANO il 16/10/1946 - C.F. PRNVLN46R56F205O

Residente in Via Madonna del Salvatore, 24 - 20010 VITTUONE (MI)

per le esecuzioni dei lavori sopra specificati e salvo i diritti di terzi, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso di cui all'art. 73, comma 2, lettera d/bis della L.R. 11/1998, alle condizioni appresso indicate.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto ed ultimati entro il 21/06/2018. L'inosservanza dei termini di cui sopra comporta la decadenza del presente permesso di costruire. Le date di inizio ed ultimazione dei lavori devono essere comunicate tempestivamente dal concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale per mezzo degli appositi modelli unitamente ai nominativi del costruttore e del Direttore lavori.

L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto comporta decadenza salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine suindicato.

Il termine per l'ultimazione di lavori può essere prorogato durante l'esecuzione degli stessi esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Art. 2 CONDIZIONI GENERALI

Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà:

- a) richiedere la prescritta autorizzazione, per erigere manufatti che implichino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- b) esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, l'apposita tabella indicante:
 - il numero, la data del Permesso di costruire e l'oggetto dei lavori;
 - il nominativo del concessionario, progettista, direttore dei lavori e costruttore;
 - il nominativo del progettista degli impianti e degli installatori;
- c) tenere depositato in cantiere l'atto di Permesso di costruire ed il progetto vistato dal Sindaco; e a ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il Permesso di costruire e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- d) per le opere in cemento armato e a struttura metallica, ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086, dovrà essere fatta apposita denuncia e copia della stessa dovrà essere depositata prima dell'inizio dei lavori presso l'Ufficio Tecnico;
- e) ai sensi delle leggi del 05/05/1990 n. 46, del 09/01/1991 n.10 e Legge Regionale del 20/08/1993 n. 64, ove il caso, dovranno essere depositati i progetti degli impianti prima dell'inizio dei lavori;
- f) ai sensi del D.lgs n.494 del 14.08.1996 art.3 integrato dal D.lgs n.251 del 06.10.2004 il committente o il responsabile dei lavori devono trasmettere all'Amministrazione concedente, <u>prima dell'inizio dei lavori</u>, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alle seguenti certificazioni:
- regolarità contributiva delle imprese;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali, applicato ai lavoratori dipendenti.

Art. 3 PRESCRIZIONI GENERALI

- a) per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso, dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento;
- b) nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva acquisizione del necessario titolo abilitativo;
- c) per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato, provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo ai sensi del D.lgs. n. 494 del 14 agosto 1996. Tutti gli altri adempimenti previsti da tale decreto sono a carico del concessionario;
- d) per quanto non esplicitamente riportato sul presente Permesso di costruire si fa riferimento alle norme generali di Legge ed al Regolamento Comunale;
- e) nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- f) in tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatorio la continuità della Direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- g) per gli allacciamenti alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta;
- h) nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare per quanto possibile i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera, rumorosi o comunque molesti per la quiete ed igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- i) la domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata ai termini previsti dall'art. 25 del testo unico in materia di edilizia;
- j) il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e l'art. 75 Legge Regionale 11/98. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Art. 4 TRASFERIBILITÀ DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente Permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competenza al Comune per effetto di Leggi, Regolamenti generali e locali e di condizioni particolari.

Torgnon, lì 21/06/2013

er preso cognizione e di accettare pienamente le condizioni e prescrizioni

Dichiaro espressamente di aver preso cognizione e di accettare pienamente le condizioni e prescrizioni generali e particolari contenute nel presente atto.

Torgnon, lì Il Concessionario

